

Ordinanza del presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza sisma del 20 e 29 maggio 2012 (Decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) 19 ottobre 2015 - n. 147
Ordinanza commissariale n. 60 del 30 settembre 2014 – Intervento n. 5 «Demolizione della torre piezometrica di Moglia» – Determinazioni conseguenti alle attività di revisione dell'istruttoria tecnico - amministrativa effettuate ai sensi del Punto 1 dell'Ordinanza 12 giugno 2015, n.109 - Ammissione al contributo e contestuale erogazione dello stesso per complessivi € 215.684,09

IL COMMISSARIO DELEGATO

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza per la durata di 60 giorni ovvero fino al 29 luglio 2012 in conseguenza dell'evento sismico del 29 di maggio 2012 che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, la province di Reggio Emilia e Rovigo.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. 74/2012), con il quale, fra l'altro:

- lo stato di emergenza, dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, è stato prorogato fino al 31 maggio 2013;
- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*» ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale;
- è stata prevista l'apertura di apposita contabilità speciale n.5713, presso la Banca D'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, Sezione di Milano, intestata a «*Commissario Presidente Regione Lombardia - d.l.74-12*».

Visti inoltre:

- il d.l. 22 giugno 2012, n.83, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n.134, che, all'art.67-*septies*, prevede l'applicazione del d.l. n.74/2012 anche ai Comuni di Casalmaggiore, Casteldidone, Corte dei Frati, Piadena, San Daniele Po e Robecco d'Oglio ove risulti l'esistenza di un nesso di causalità tra danni ed eventi sismici;
- il decreto legge n.43 del 26 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge n.71 del 24 giugno 2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza al 31 dicembre 2014;
- il decreto legge n.133 del 12 settembre 2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164, con la quale – fra l'altro – è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2015;
- il decreto legge 19 giugno 2015, n.78 «*Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali. Disposizioni per garantire la continuità dei dispositivi di sicurezza e di controllo del territorio. Razionalizzazione delle spese del Servizio sanitario nazionale nonché norme in materia di rifiuti e di emissioni industriali*», convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n.125, con il quale lo stato di emergenza viene ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2016.

Preso Atto del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale - tra l'altro - è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;

- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, attuazione e coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122 al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Visti, altresì:

- la decisione della Commissione Europea C(2012)8882 del 3 dicembre 2012, con la quale è stato concesso un contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, per il finanziamento di interventi di emergenza conseguenti al sisma che il 20 e il 29 maggio 2012 ha colpito le province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;
- l'Accordo siglato in data 12 dicembre 2012 tra Unione Europea e Repubblica italiana, con il quale è stata data attuazione alla Decisione di cui sopra e assegnata la sovvenzione per interventi riconducibili alle seguenti 4 tipologie:
 - a) ripristino immediato di infrastrutture e attrezzature: interventi sulle scuole (riparazioni immediate, edifici scolastici temporanei, etc.); interventi sulle strutture sanitarie e per le tecnologie sanitarie; interventi sul sistema idraulico e di bonifica; interventi sulle reti idrica, elettrica, di depurazione, fognature; interventi sulla rete e infrastruttura stradale; interventi sui municipi (edifici municipali temporanei, prefabbricati modulari, etc.); opere ed interventi provvisori;
 - b) prima assistenza e misure di soccorso; allestimento e gestione delle strutture temporanee di accoglienza (tendopoli, altre strutture); sistemazioni alloggiative alternative (alberghi, affitti, residenze sanitarie assistite e strutture protette, autonoma sistemazione, etc.); moduli abitativi urbani e rurali prefabbricati; impiego straordinario di risorse umane, mezzi e materiali;
 - c) attività tecnico-scientifiche finalizzate alla rapida verifica dello stato delle opere; attività tecniche di messa in sicurezza delle infrastrutture di prevenzione; attività tecniche ed interventi di protezione immediata del patrimonio culturale;
 - d) ripulitura aree, recupero, differimento e smaltimento dei materiali secondo la normativa vigente a livello nazionale ed europeo.

Dato atto che il richiamato Accordo attuativo prevede, all'articolo 6, che lo Stato beneficiario organizzi controlli delle operazioni finanziate su base campionaria;

Dato atto altresì che con nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione civile del 30 aprile 2013 si incaricava di tale attività la struttura organizzativa già operante per il controllo previsto dal reg. (CE) 1083/2006 sui fondi comunitari di ciascuna delle tre Regioni colpite dagli eventi sismici (Autorità di Audit) e si individuava nel Dipartimento di Protezione Civile il soggetto incaricato di predisporre il documento finale di dichiarazione di validità, previsto dall'art. 9 dell'Accordo, aggregando i documenti prodotti dalle singole Autorità di Audit;

Visto il d.l. 21 giugno 2013, n.69 «*Misure urgenti per le imprese, infrastrutture e in materia di semplificazione amministrativa, fiscale e di giustizia civile*» con il quale viene disposto circa il trasferimento alle gestioni commissariali, per gli interventi di emergenza, delle risorse rinvenienti dal Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea.

Dato Atto che sulla sopra richiamata contabilità speciale n.5713 è stata versata la somma di Euro 42.021.463,36 quale quota di spettanza della sovvenzione a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per gli interventi da effettuare in Regione Lombardia.

Dato Atto altresì che la Regione Lombardia, con decreto del Direttore Vicario della Presidenza 25 settembre 2014, n.8833, ha disposto il trasferimento alla succitata contabilità speciale n.5713 delle risorse di cui all'art.6, comma 22, della Legge Regionale 31 luglio 2013, n.5 per complessivi € 7.000.000,00 finalizzati a sostenere iniziative funzionali al pieno utilizzo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE), al fine di sviluppare sinergie virtuose tra le risorse comunitarie e quelle regionali, portando le risorse complessive disponibili a € 49.021.463,36.

Viste le Ordinanze 24 giugno 2013, n.22 «*Approvazione - «Fase 1» - del Piano degli interventi finanziabili con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea*» e 30 luglio 2013, n.26

Serie Ordinaria n. 44 - Venerdì 30 ottobre 2015

«Approvazione - «Fase 2» del Piano degli interventi finanziabili con il contributo del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea».

Dato Atto che:

- con Avviso Pubblico pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, Serie Ordinaria n.46 del 12 novembre 2013, l'Articolazione Tecnica della Struttura del Commissario delegato per l'emergenza sismica ha bandito una ricognizione degli interventi, conseguenti al sisma del 20 e 29 maggio 2012 finalizzata alla raccolta di manifestazioni di interesse volte alla redistribuzione degli eventuali fondi residuanti al termine di tutti gli interventi già finanziati a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea con le Ordinanze commissariali nn.22 e 26 ovvero nel caso in cui si rendessero disponibili per il territorio lombardo ulteriori somme a valere sul medesimo Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea;
- con decreto 29 settembre 2014, n.365 il Soggetto Attuatore della Struttura del Commissario Delegato ha rassegnato l'esito dell'istruttoria tecnica dichiarando potenzialmente ammissibili al finanziamento n.90 interventi per un contributo complessivo presunto di € **6.179.603,22** e ha trasmesso detti esiti al Commissario affinché, con successiva Ordinanza ed a fronte delle effettive disponibilità residue a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, potesse riconoscere contributi, anche in quota percentuale fra tutti i progetti ritenuti ammissibili e fino al completo esaurimento delle risorse disponibili;
- con Ordinanza Commissariale 30 settembre 2014, n.60 «Assegnazione di contributi a favore di soggetti diversi che abbiano svolto interventi di emergenza conseguenti al sisma del 20 e 29 maggio 2012 compatibili con il fondo di solidarietà dell'Unione Europea e che abbiano manifestato il proprio interesse a ricevere un contributo in forza dell'avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia 12 novembre 2013, n.46 Serie Ordinaria»:
 - a fronte delle effettive disponibilità residue a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea è stata disposta l'assegnazione del contributo a favore dei 90 Soggetti che avevano presentato interventi risultati formalmente ammissibili in sede di istruttoria tecnica, ivi compreso l'intervento di demolizione della torre piezometrica di Moglia (progetto ID 5) realizzato da AIMAG S.p.a. ed ammesso a contributo per l'importo di euro 215.684,09;
 - è stato incaricato il Soggetto Attuatore di provvedere alla verifica contabile di effettiva ammissibilità al contributo delle spese in questione e di procedere alle eventuali successive erogazioni del contributo, riparametrando - se del caso - le cifre provvisoriamente assegnate.

Atteso che con decreto 14 ottobre 2014, n.488 il Soggetto Attuatore, con riguardo all'intervento di «demolizione della torre piezometrica di Moglia - ID 5» provvedeva, alla concessione di un contributo per complessivi € 215.684,09, a valere sui fondi comunitari, a favore della Società AIMAG s.p.a., nonché a predisporre il conseguente ordine di erogazione n.452/14 trasmesso alla Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato di Milano

Preso Atto della nota del Soggetto Attuatore 12 giugno 2015, protocollo n.C1.2015.0004388, dalla quale si evince quanto segue:

- con nota 17 ottobre 2014 trasmessa dalla Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano, si restituivano, senza aver provveduto alla loro effettiva erogazione, n.8 *Ordinativi di Pagamento di Contabilità Speciale* relativi alla succitata Società AIMAG s.p.a. - fra i quali anche il n.452/14 - in quanto riportanti un codice IBAN errato.
- alla data di restituzione degli *Ordinativi* da parte della Banca d'Italia, l'*Autorità di Audit Regionale* aveva già provveduto a campionare i progetti finanziati con il Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea da sottoporre a controllo e, fra questi, anche il progetto presentato da AIMAG s.p.a. «Demolizione della Torre Piezometrica di Moglia»;
- l'attività di controllo rilevava, con riferimento a tale intervento, una presunta irregolarità nelle procedure di affidamento ex art. 125 del d.lgs. 163/2006 dell'incarico (cfr. verbale del 20 novembre 2014: «il beneficiario ha informalmente invitato 5 ditte alla presentazione dell'offerta. Pertanto non vi è tracciabilità scritta. Al suddetto invito hanno corrisposto quattro ditte»);
- con nota protocollo n.A1.2014.0105522 del 15 dicembre

2014 l'*Autorità di Audit Regionale* notificava ad AIMAG s.p.a. e alla Struttura Commissariale gli esiti del controllo e la conseguente non riconoscibilità del contributo concesso pari ad € 215.684,09;

- alla luce degli esiti del controllo il Soggetto Attuatore, in via precauzionale, sospendeva i pagamenti non andati a buon fine ed inoltre chiedeva alla *Autorità di Audit* di provvedere affinché tale spesa non venisse certificata alla Commissione Europea;
- con propria nota 30 dicembre 2014, protocollo n.9200, la Società AIMAG s.p.a. forniva le proprie controdeduzioni al verbale citato.

Dato Atto che, in forza delle determinazioni di cui sopra, il Soggetto Attuatore ha proceduto, con proprio Decreto 5 marzo 2015, n. 63 a revocare - in via cautelativa ed in attesa di eventuali determinazioni del Commissario - l'erogazione del contributo nel frattempo concesso con decreto 14 ottobre 2014, n.448, in ottemperanza a quanto disposto al punto 5 del dispositivo della citata Ordinanza Commissariale n.60.

Ricordato che:

- Aimag s.p.a. ha formulato in data 4 maggio 2015 istanza di revoca in autotutela di detto provvedimento e successivamente ha presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia di Milano per ottenere, oltre all'annullamento del richiamato decreto n.63/2015 anche quello della nota del 15 dicembre 2014 dell'*Autorità di Audit* e verbale del 20 novembre 2014;
- il Soggetto Attuatore, con decreto 10 giugno 2016, n.132, ha rettificato il proprio precedente decreto n.63/2015 al fine di renderne inequivocabile il significato e la portata, precisando che con lo stesso si provvedeva esclusivamente alla mera revoca della liquidazione del contributo concesso con il precedente decreto 14 ottobre 2014, n.488;
- il Commissario Delegato, con Ordinanza 12 giugno 2015, n.109, ha ratificato l'azione cautelare agita dal Soggetto Attuatore con i propri atti ed ha disposto la revoca del finanziamento dell'intervento realizzato da AIMAG s.p.a. denominato: «*Demolizione della Torre Piezometrica di Moglia*» - ID 5, rettificando la propria precedente Ordinanza n.60, anche in conseguenza dell'avvenuta decertificazione della relativa spesa a valere sulle risorse stanziata dall'Unione Europea con la Decisione della Commissione Europea C(2012)8882 del 3 dicembre 2012;
- il Commissario Delegato, con medesima Ordinanza n.109, ha incaricato il Soggetto Attuatore di procedere alla revisione dell'istruttoria tecnico-amministrativa, effettuata in relazione al più volte citato intervento «*Demolizione della Torre Piezometrica di Moglia*» - ID 5, mediante verifica degli elementi di novità proposti in sede di ricorso al T.A.R. dalla società ricorrente AIMAG s.p.a., accertando l'effettiva sussistenza e ricezione da parte di AIMAG s.p.a. delle missive di offerta di cui la Società ricorrente informa per tramite dei propri legali.

Preso Atto del fatto che, nel corso dei suddetti accertamenti istruttori di revisione, la società AIMAG s.p.a. ha presentato un ulteriore ricorso al T.A.R. Lombardia, in data 7 settembre 2015, richiedendo l'ulteriore annullamento dei succitati decreto n.132 e Ordinanza n.109, al fine di vedersi riconosciuto il contributo precedentemente assegnato con la citata Ordinanza n.60.

Preso Atto altresì della nota del Soggetto Attuatore 13 ottobre 2015, protocollo n.C1.2015.0006352, con la quale lo stesso:

- dà notizia degli esiti positivi della revisione istruttoria effettuata sui progetti sottoposti a riesame;
- informa di aver già provveduto alla erogazione del contributo per 7 degli 8 progetti presentati da AIMAG s.p.a., in ottemperanza a quanto stabilito al Punto 6 della citata Ordinanza n.109;
- di ritenere che i nuovi documenti prodotti da AIMAG s.p.a. dimostrino il sostanziale rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, nonostante l'irrituale iter seguito a causa dello stato di precarietà e di forte criticità in cui operava l'Azienda al momento della gara in seguito al sisma e considerato lo stato di estrema emergenza relativo ai manufatti, che rischiavano di crollare in caso di ulteriori scosse sismiche mettendo a rischio la popolazione.

Tenuto Conto degli elementi di novità prodotti da AIMAG s.p.a. per motivare quanto obiettato dall'*Autorità di Audit Regionale*

circa l'effettivo rispetto della procedura di cui all'art. 125, comma 8, del d.lgs. n. 163/2006.

Ritenuto che tali motivazioni adottate siano sufficienti a superare le obiezioni emerse in sede di controllo e dimostrino l'effettiva trasmissione dell'invito a presentare offerte ad almeno 5 imprese, così come prescritto dalla normativa di settore.

Considerato conseguentemente di poter confermare l'assegnazione del contributo, inizialmente concesso con Ordinanza Commissariale n.60, alla società AIMAG s.p.a. per il finanziamento dell'intervento «*Demolizione della Torre Piezometrica di Moglia*» - ID 5, per complessivi € **215.684,09**, a valere sulle risorse che la Regione Lombardia, con decreto del Direttore Vicario della Presidenza 25 settembre 2014, n.8833, ha trasferito alla succitata contabilità speciale n.5713 in forza della Legge Regionale 31 luglio 2013, n.5 e finalizzati a sostenere iniziative funzionali al pieno utilizzo del *Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea* (FSUE), al fine di sviluppare sinergie virtuose tra le risorse comunitarie e quelle regionali.

DISPONE

Per le ragioni in premessa espresse e che si intendono qui integralmente richiamate

1. di assegnare un contributo, per complessivi € **215.684,09**, per il finanziamento dell'intervento «*Demolizione della Torre Piezometrica di Moglia*» presentato dalla società AIMAG s.p.a., confermando - a seguito di revisione istruttoria positiva - quanto inizialmente già disposto in merito con propria precedente Ordinanza Commissariale n.60;

2. di incaricare il Soggetto Attuatore di provvedere alla erogazione del succitato contributo, pari a € **215.684,09**, con spesa a valere sulle risorse che la Regione Lombardia ha trasferito per sostenere iniziative funzionali al pieno utilizzo del *Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea* (FSUE) ed al fine di sviluppare sinergie virtuose tra le risorse comunitarie e quelle regionali; depositate sul conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca D'Italia - Sezione di Milano, che presenta la necessaria disponibilità di cassa;

3. di trasmettere la presente Ordinanza:

- all'*Autorità di Audit* di Regione Lombardia e
- ad AIMAG s.p.a.;

4. di pubblicare la presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-sisma 2012.

Il Commissario delegato
Roberto Maroni